



Digitale canali UHF:
64 Bari e provincia
52 Andria
Barletta - Trani
www.telemajg.com
 Analogico canali U.H.F.
 58 e 67 da Cassano Murge

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
 pubblicità su
 questo
 settimanale
 tel. 331.7325602
 342.1658421



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità - Storia - Politica - Sport
 Distribuzione gratuita - Anno VII N. 4 - dal 6 al 12 febbraio 2012

**Ospiti di Spazio Città
 di sabato 4 febbraio**
L'assessore Mastrorocco
Il Presidente
della I Commissione
Consiliare Colangiulo
Il Consigliere Comunale
Claudio Giorgio



Argomenti: Tosap - Passi Carrabili
http://www.telemajg.com/php/produzioni_details.php?id=582



Marco Giallini tra i protagonisti di "Acab"
 proiettato in questo periodo nelle sale
 cinematografiche. Dal 3 marzo in sala con
 l'amico Favino nel nuovo film diretto da
 Carlo Verdone "Posti in piedi in Paradiso".
 Vi aspetto nella puntata di
 Spazio Città lunedì 6 febbraio

Pubblicità

le nostre sedi

COMPRO ORO ARGENTO

**MASSIMA
ACCOGLIENZA**

**MASSIMA
VALUTAZIONE**

**MASSIMA
RISERVATEZZA**

INFO LINE
080 3026513
338 2370029

LATERZA (TA) Via Giambattista vico, 15
SANTERAMO (BA) Via Ospedale, 24
SANTERAMO (BA) Via Annunziata, 50
NOCI (BA) Via Vittorio Emanuele, 6
TURI (BA) Via Sedile, 48
CASAMASSIMA (BA) Via Turi, 5d
ALBEROBELLO (BA) Via Montegrappa, 19
ACQUAVIVA delle F. (BA) Via Mons. Laera, 13



Vito Natale
 ti offre di più

Le domande all'Ass.re Pietroforte pubblicate su L'Eco n. 3 ancora prive di risposta . . .

- 1) Per quale motivo presso la biblioteca comunale di Acquaviva delle Fonti è stata riservata una stanza ad una cooperativa non iscritta al registro delle associazioni locali senza prevedere un contributo economico?
- 2) Il provvedimento con cui gli è stata assegnata la sede in forma gratuita scaturisce dall'applicazione di un regolamento a cui tutte le organizzazioni di volontariato di Acquaviva possono riferirsi?
- 3) I contributi economici che ha elargito ad alcune associazioni territoriali sia nel 2010 che nel 2011 sono frutto della partecipazione delle stesse ad un bando pubblico?
- 4) Come l'assessore Pietroforte ha selezionato il soggetto a cui l'Amministrazione Comunale affida la realizzazione di manifesti, slogan, depliant, ecc.?
- 5) Con quale bando pubblico è stata selezionata la Pro Loco di Acquaviva delle Fonti a cui sia nel 2010 che nel 2011 l'Amministrazione Squicciarini ha destinato contributi pubblici?
- 6) A quanto ammonta il ricavo pubblicitario deducibile dalle fatturazioni emesse nei confronti degli sponsor alle iniziative dell'Ente?
- 7) Come e da chi sono stati selezionati gli inserzionisti che hanno pubblicato la loro pubblicità in opuscoli, manifesti, depliant riguardanti manifestazioni pubbliche dell'Amministrazione Comunale di Acquaviva?
- 8) Cosa intende fare visto che i Consiglieri Comunali Colangiulo, Carucci, Benevento, Caporusso, Morano, Magistro e Tria hanno deliberato in data 19/01/2012 la seguente dichiarazione: "I Consiglieri Comunali presenti componenti le commissioni consiliari, all'unanimità, lamentano, ancora una volta, benché regolarmente invitata l'assenza dell'Assessore allo Sport dott.ssa Francesca Pietroforte"?
- 9) Come mai, al contrario dei suoi predecessori, non ritiene utile versare nelle casse della sezione locale del PD un contributo necessario alle spese della sede locale?
- 10) Per quale motivo non intende rinunciare all'aumento dell'indennità determinatosi con il suo voto favorevole alla deliberazione di giunta n. 80 del 20/04/2011?



**Il posto ideale per le tue cerimonie
Battesimi, Comunioni, Cresime
e meeting vari**



Hotel
Oasi dei Discepoli
Via Piave 12
Orvieto (Tr)

www.hoteloasideidiscepoli.it

Via per Santeramo 319 - Gioia del Colle (Ba) - www.hotelsvevo.it - Tel. 080.3482739 - Fax 080.3484304

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno VII n. 4 - Settimana dal 6 al 12 febbraio 2012

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Natalizia Carone, Adriana Lamanna,

Anna Larato, Adriana Maiulli, Claudio Maiulli,

Gabriella Maiulli e Angela Rita Radogna.

**Invia le tue segnalazioni
anche all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com**

FARMACIE TURNI FESTIVI
11 febbraio: Chimienti - Paolicchio
12 febbraio: Chimienti

DISTRIBUTORI CARBURANTI
TURNI PRE E FESTIVI
12 febbraio: Agip via Gioia

Indennità di risultato per il segretario Comunale ALLA DOTTORESSA SINANTE COLUCCI 10.079,40 EURO La somma si aggiunge al suo stipendio del 2010

L'aumento dei ticket per usufruire del servizio della mensa scolastica causato dall'applicazione delle nuove fasce di reddito proposto in Giunta Comunale dall'assessore Francesca Pietroforte il 10/06/2011, l'aumento della TARSU, l'aumento dell'indennità degli Assessori e Sindaco del 20/04/2011 ed il recente aumento anche della TOSAP (su cui l'Amministrazione Comunale sta lavorando per rivedere l'imposta avendola momentaneamente sospesa) rendono i Cittadini maggiormente sensibili nel momento in cui devono fare i conti con le riscalate risorse finanziarie su cui poter contare. Ogni nucleo familiare è costretto a rivedere le proprie abitudini per poter riuscire ad arrivare a fine mese e ciò che in passato sembrava un problema di pochi, sempre più, diventa un cruccio di tanti altri nuclei. Allora tutto questo fa diventare più sensibili i Cittadini, anche se per la verità le donne lo sono sempre state, nei confronti degli sprechi dei propri cari e della collettività e tutto quello che risulta essere superfluo per il proprio Comune diventa uno schiaffo ai sacrifici che la propria famiglia sta facendo. Rilevante risultano essere, ad esempio, le indennità di risultato liquidate a favore dei funzionari dell'Ente che in periodo di crisi potrebbero essere invece necessarie per rimpinguare



quei settori comunali che hanno bisogno di maggiori risorse economiche. Ultimamente, in data 19/01/2012, è stata pubblicata all'albo on-line del sito comunale la determinazione n. 703 del 7 dicembre 2011 con cui il dott. Rutigliano - responsabile dell'ufficio personale - ha liquidato in favore della dottoressa Sinante Colucci Giacinta (segretario Comunale) la somma di euro 10.079,40 quale retribuzione di risultato corrispondente al 10% della retribuzione del 2010 provvisoriamente determinata in euro 100.794,00.

Un' indennità di risultato che fa riferimento alla determinazione sindacale del 16/12/2008 del Sindaco Pistilli ed al punteggio assegnato dal Commissario Prefettizio D'Abbicco. Non c'è dubbio che a fronte delle riscalate risorse finanziarie dell'Ente si rende necessario ed urgente rivedere queste premialità nei confronti dei dirigenti ed allo stesso tempo che il Sindaco Squicciarini faccia in modo che anche i funzionari dell'Ente timbrino la loro presenza nel Municipio anche perché le ore di lavoro dedicate alla nostra Città dovrebbero essere un parametro rilevante per verificare, tra i funzionari, chi ha lavorato per maggior tempo nella casa comunale.

Luigi Maiulli



L'Assessore Pietroforte non solo non partecipa ai nostri programmi televisivi non accettando i numerosi inviti ma non risponde nemmeno alle domande poste attraverso queste pagine. Forse pensa di fare un torto a noi ma si sbaglia perché le risposte sono dovute ai cittadini che rappresenta. Intanto pubblichiamo altre domande che riguardano il suo assessorato:

- 1) Ai genitori a cui è stato promesso che nel gennaio 2011 si sarebbe risolta la questione della mensa scolastica cosa rispondiamo?
- 2) Agli stessi genitori era stato promesso un nuovo servizio affidato con un bando pubblico; che fine ha fatto quel bando?
- 3) Per quale motivo è stato prorogato il servizio alla stessa ditta senza prevedere, ulteriori sconti?
- 4) La II Commissione Consiliare il 27/12/2011 ha rivisto le tariffe della refezione scolastica tenendo conto della sua proposta. Ma su ciò è stato chiesto il parere dei rappresentanti dei genitori, delle istituzioni scolastiche e delle associazioni degli utenti?
- 5) Quando il 10/06/2011 ha proposto e votato favorevolmente le nuove tariffe ha suscitato le proteste dei genitori tanto da promettere che le avrebbe riviste. Come mai per le nuove è stato fatto lo stesso errore di non ascoltare le parti interessate?
- 6) Quali sono stati i parametri oggettivi presi in considerazione per le nuove fasce?
- 7) Con determinazione n. 601 del 11/11/2011 si è impegnata la somma di euro 1.149,50 per acquistare il sw per la gestione della mensa scolastica. Non si sarebbe potuto inserire ciò nel bando e quindi a carico della ditta che avrebbe vinto la gara?
- 8) E' stato scritto: "E nemmeno sarà possibile tenere un ufficio senza una preparazione tecnica, n'è coprire un'alta carica senza avere prima occupato con onore una carica secondaria". Qual è il significato?

Il Presidente Colangiulo apre alle parti sociali LA CODACONS OTTIENE IL GIUSTO RICONOSCIMENTO



Finalmente la Codacons di Acquaviva ha ottenuto il giusto riconoscimento da parte di una Commissione Consiliare di Acquaviva delle Fonti. Un'azione, sembrerà strano, che è stata intrapresa nei confronti del Comune sin dall'insediamento della nuova Amministrazione Comunale affinché la Pubblica Amministrazione tenesse conto di quanto statuito dall'Ente. Infatti, sono diversi i regolamenti che disciplinano imposte e servizi alla cittadinanza che vengono approvati attraverso iter amministrativi con cui non vengono coinvolte le rispettive categorie interessate dai provvedimenti. La disponibilità della I Commissione Consiliare espressa attraverso una nota del presidente Colangiulo apre finalmente un primo spiraglio verso i rappresentanti delle parti sociali che potranno dare il loro

contributo, seppure consultivo, alla crescita socio - culturale - economica della Città. Il traguardo raggiunto dalla Codacons consentirà alle associazioni di categoria, ai sindacati ed ai rappresentanti dei consumatori di portare le giuste osservazioni rivenienti dai rispettivi soggetti rappresentati. Di seguito il testo della lettera firmata dal Presidente Colangiulo: "In riferimento alla sua preg.ma del 30 Gennaio u.s. mi prego comunicarle che la 1^ Commissione Consiliare, nella seduta del 03 Febbraio ha preso atto delle esigenze da Lei prospettate e, a tal fine, ha deciso di ascoltare le associazioni interessate, ivi compresa ovviamente Codacons, in occasione delle prossime sedute riservate alla trattazione degli argomenti in oggetto per recepirne i necessari contributi. Si fa presente che la discussione sullo Statuto Comunale è stata a tutt'oggi affrontata all'interno della commissione solo per mere esigenze operative, cioè per predisporre uno schema agile di discussione da sottoporre alla discussione delle componenti sociali. Sarà mia premura farle pervenire in tempo utile l'invito alle sedute fissate per la discussione. Distinti saluti".

Se ne occuperà la III Commissione consiliare ANCHE SE IN RITARDO ORA TOCCA AI DEHOR Ma il Presidente Tria consulerà le parti sociali?



Anche in questo caso la regolamentazione comunale è carente tanto da consentire ad alcuni operatori commerciali di usufruire di spazi pubblici attraverso delle "semplici" autorizzazioni prive di supporto regolamentare che rendesse l'utilizzo di tali spazi secondo criteri oggettivi e di parametri fissati dal Consiglio Comunale e non dalla Giunta così come accade fino ad oggi! Certo è che La Codacons di Acquaviva sin dal 18 gennaio 2010 ha sollecitato l'Ente a redigere un Regolamento che disciplinasse la installazione di tali strutture. La I Commissione Consiliare ha ritenuto utile aprirsi alle parti sociali ma lo farà anche la III Commissione Consiliare presieduta dal Consigliere Nico Tria? Ce lo auguriamo anche perché non è mai troppo tardi per rendere più "umana" la politica e rendersi conto che la partecipazione popolare non è una semplice concessione ma un diritto delle parti sociali utile alla crescita della collettività e contestualmente necessario per non allontanare i cittadini dalle Istituzioni.

Spazio Città in diretta dal lunedì al sabato alle ore 12:00 in onda su TeleMajg

**L'Angolo
Nascosto**
PIZZERIA - RISTORANTE

Via B. Veracroce, 8
Acquaviva delle Fonti

Tel. 080. 768831
Cell. 338. 4889659
Cell. 338. 5064305

Lorenzo Salentini

Amministrazioni
Condominiali

Via G. Festa, 3 - Acquaviva
Telefoni: 080 769317
334 3190866

Il Consiglio Provinciale di Bari dice NO all'abolizione delle Province UNICA VOCE "CONTRO" QUELLA DELL'ITALIA DEI VALORI

Anche nel Capoluogo pugliese si è celebrato il Consiglio Provinciale straordinario. Una seduta "aperta", come in tante altre province italiane, per votare un ordine del giorno comune contro il decreto Monti che prevede l'abrogazione dell'istituzione. L'amministrazione Provinciale di Bari, contro il provvedimento governativo ha proposto ricorso alla Corte costituzionale. Soltanto i consiglieri provinciali dell'IDV De Chirico e Gentile hanno votato contro l'ordine del giorno che proponeva il mantenimento dell'attuale assetto. E all'indomani del Consiglio Provinciale abbiamo contatto telefonicamente il consigliere Giuseppe Gentile, il quale ci ha confermato le sue posizioni, e le ragioni del voto, così come già pubblicato nel sito dell'IDV di Cassano. Ve ne proponiamo una parte...

Mercoledì 01 Febbraio 2012

Il gruppo provinciale IDV di Bari, nell'intervento del Cons. Gentile, contro gli oblii e le mistificazioni di un'informazione "disattenta", vota contro l'ordine del giorno teso al mantenimento delle province . . . Ieri, con il collega dell'IDV De Chirico, ho votato no

all'ordine del giorno che proponeva il mantenimento delle province ed il ricorso alla Corte Costituzionale contro la legge Monti che ne prevede lo svuotamento delle funzioni. Vado orgoglioso e fiero di quel voto espresso in beata solitudine, perché tutti gli altri consiglieri appartenenti a diversi gruppi politici si sono espressi contro la soppressione delle province; pur dandomi pubblicamente ragione. Naturalmente la stampa servile ha, come sempre, fatto passare nell'oblio il voto del gruppo IDV, prospettando, contro verità, un esito unanime che, all'evidenza, è sconfessato dal netto voto contrario mio e del collega De Chirico. Di seguito cercherò di riproporre le ragioni da me rappresentate a sostegno dell'abolizione delle province, al netto delle pur coincidenti posizioni di partito; esercito, infatti, costantemente spirito troppo laico per potermi appiattare su posizioni preconfezionate se non ne fossi personalmente persuaso. La questione su cui martedì 31 gennaio in Provincia si è dibattuto era ed è troppo complessa da poter essere liquidata con un malfermo ordine del giorno allestito e propinato al consiglio solo qualche ora prima; a dimostrazione della delicatezza della questione milita la storia delle Province dal tempo di Rattazzi, passando per l'obnubilamento dell'istituzione in epoca fascista e per la sua riespansione con la Costituzione sino ai nostri giorni; ma anche la ricchezza della riflessione che l'accompagna da più di 150 anni; del resto nella Costituente una personalità della statura di Einaudi ne propose la soppressione; altre autorevoli voci si spesero, invece, per la conservazione; e così la discussione è continuata sino ai nostri giorni, soprattutto dopo l'istituzione delle Regioni, ma, anziché intervenire in modo razionale sull'intero assetto dello Stato e degli Enti locali e sulla regolazione dei relativi rapporti, si è pensato ad aumentare il numero delle Province ad libitum dei vari cacicchi locali. Monti tenta oggi in via indiretta (svuotamento funzioni



e drastica eliminazione delle elezioni e riduzione politici) quanto, dal tempo delle Regioni, si doveva fare perché sempre promesso in campagna elettorale: sopprimere le province. "Enti elettivi" ormai nell'immaginario comune "inutili", anche se la Costituzione li volle e li vuole ancora come costitutivi della Repubblica; e non sfugge anche a

noi l'insostenibilità di un'ipoteca tanto negativa dell'opinione pubblica su tale Istituzione, le cui funzioni, si sostiene da molte parti, possono essere assicurate da altri enti, eliminando duplicazioni. "Costosi": questo non direi se si pensa ad interventi effettivamente correttivi di cui abbiamo dato esempio proprio in Provincia di Bari sui costi della politica, al contrario di quanti a chiacchiere propalano immaginifiche rinunce a privilegi di casta; parametrano semplicemente il semplice gettone di presenza di un consigliere provinciale (legato per l'appunto alla presenza) alla ben più corposa indennità fissa e diaria mensile di un consigliere regionale, per non dire di un parlamentare; lo scarto è così vistoso che ben si potrebbe dire che, altrove, si annidino i veri costi della politica. Ma la classe dominante è riuscita a far passare per costose le Province, gabellando addirittura, come rinuncia a parte della propria indennità ciò che è soltanto un incremento stipendiale non ancora maturato; i nostri parlamentari in sostanza da una tasca tolgono e dall'altra prendono e continueranno a prendere, dando pure risalto mediatico ad una vera e propria mistificazione. E noi che ci caschiamo. Noi consiglieri provinciali di Bari - ho sostenuto in aula - abbiamo un'occasione: di dimostrare, al contrario di una certa classe politica, che non difendiamo i nostri privilegi, votando compatti no a quest'ordine del giorno che chiede nella sostanza il mantenimento delle Province. Da Bari può venire una forte scossa all'immobilità della casta. E' pur vero che sulle questioni di "diritto costituzionale" ci sarebbero molti cavilli per affermare la contrarietà a costituzione di taluni aspetti della legge. Ma non esasperiamo l'istinto da "legulei", andiamo al sodo: la gente non ci crede più e le tante firme raccolte sulla proposta di legge presentata dall'IDV ne è la prova (oltre 400 mila persone l'hanno sottoscritta). Per l'articolo integrale vi rimandiamo a www.idvcassanomurge.it

CHIUSURA UFFICI GIUDIZIARI Come si sono attivati gli altri Comuni

Mantenere e gestire in modo più efficiente sia la Sezione distaccata del Tribunale di Bari, sia l'Ufficio del Giudice di Pace di Acquaviva, al fine di scongiurare la perdita dei due importanti servizi a rischio di soppressione. Sulla questione sono intervenute le due associazioni Forensi territoriali. Ma come stanno fronteggiando la situazione gli altri Comuni?

Molti Comuni limitrofi si sono organizzati facendo fronte comune contro la chiusura dei locali dei Giudici di Pace. Un emendamento del Governo alla manovra finanziaria approvato dal Senato a settembre scorso stabilisce la "riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari", in particolare la chiusura degli uffici dei Giudici di Pace ad esclusione di quelli circondariali. A dicembre il Consiglio dei Ministri ha approvato il primo decreto per l'accorpamento dei Giudici di Pace. I principali criteri contenuti nella delega sono indicati nel numero degli abitanti; nell'estensione del territorio; nei carichi di lavoro; nell'indice delle sopravvenienze; nella specificità territoriale del bacino di utenza; nel tasso di impatto della criminalità organizzata; nella necessità di razionalizzare il servizio giustizia nelle grandi aree metropolitane. Questo significa soppressione delle sezioni distaccate dei tribunali, anche mediante accorpamento ai tribunali limitrofi e riduzione degli uffici del Giudice di Pace dislocati in sede diversa da quella circondariale. L'obiettivo è quello di risparmiare e migliorare l'efficienza. Vediamo ad Altamura come ci si sta muovendo. Il mese scorso si è celebrato un consiglio comunale sulla questione "un approccio meramente ragionieristico, consistente in tagli orizzontali ed indiscriminati - scrive il consiglio comunale nel suo ordine del giorno - non garantisce né maggiore produttività, né, in assoluto, risparmio di spesa per il sistema giustizia". L'Ufficio del Giudice di Pace è considerata la sede di giustizia più vicina alla cittadinanza. Attualmente quello di Altamura ha un organico composto da due giudici rispetto ai tre che sarebbero necessari in ragione del carico, ed un personale di cancelleria (direttore amministrativo, cancelliere, operatori giudiziari ed ausiliari) "che, con sacrificio ed indefesso impegno, assicura da sempre un ottimo livello di professionalità nei rapporti con gli operatori del diritto e con l'utenza tutta". Ad Altamura esiste un immobile, realizzato con un finanziamento statale, su cui insiste un vincolo di destinazione d'uso in favore dell'Amministrazione giudiziaria, e che non comporta spese di locazione sul bilancio dello Stato. "Il Comune - scrivono i consiglieri nel documento - è disposto a continuare a sostenere, per la parte spettante, le restanti spese di gestione dell'Ufficio". Anche perchè l'Ufficio del Giudice di Pace di Altamura raccoglie un bacino di utenza secondo soltanto a quello di Bari per un totale di circa 70.000 abitanti con un carico di contenzioso da smaltire e migliaia di nuove pratiche iscritte a ruolo ogni anno. Si teme anche per la sezione distaccata del Tribunale di Bari che ha un notevole carico di contenzioso e costituisce riferimento geografico della giustizia nel territorio murgiano, anche per la presenza di piccole e medie imprese, cooperative e società di servizi. "Nessuna altra sede - sostiene il Consiglio - sarebbe in grado di far fronte all'accorpamento dei suindicati carichi di lavoro".

TEMPO DI ISCRIZIONI SCOLASTICHE

A Spazio Città l'offerta formativa del 2° Circolo Didattico "Collodi"

E' tempo di iscrizioni scolastiche. Sino al prossimo 20 febbraio si potrà iscrivere i propri figli alla scuola prescelta. Ed è davvero un momento speciale, una tappa che segna il passaggio a un nuovo ciclo di apprendimento, di crescita personale e intellettuale. Tra i ricordi e le emozioni, quest'anno le famiglie hanno una facilitazione in più: dallo scorso 12 gennaio è infatti possibile effettuare l'iscrizione on line. Spazio città la trasmissione quotidiana di TeleMajg, lo scorso giovedì 2 febbraio, ha parlato di orientamento scolastico con la dott. Anna Bosco dirigente scolastico del 2° Circolo Didattico "Collodi" e del piano di offerta formativa della scuola che contiene le scelte educative e didattiche che essa effettua, nel rispetto dei bisogni degli alunni, per rispondere ai propri compiti istituzionali di formazione. Il 2° Circolo si compone di due plessi di scuola primaria e di tre plessi

di scuola dell'infanzia. Raccoglie una popolazione scolastica di 711 alunni ed ha un bacino di utenza molto vasto rappresentato dalla zona sud-est del paese. Si avvale dell'opera di 59 docenti (tra insegnanti curricolari dei due ordini di scuola, insegnanti di sostegno e di Religione Cattolica) e di 14 unità di personale amministrativo ed ausiliario. Da anni si pone sul territorio come un Circolo particolarmente attento alla *Educazione alla Legalità*, alla diversificazione e alla qualità dell'offerta formativa sia attraverso la partecipazione ad importanti progetti europei quali i "Pon - Fse - Fesr", sia attraverso l'attivazione di laboratori didattici che, partendo dalle conoscenze acquisite dal bambino nel suo ambiente naturale, propongono l'alfabetizzazione di base mediante l'uso dei diversi linguaggi di cui si valorizzano specificità e correlazioni.

Anna Larato



UN CONVEGNO CONTRO "I FALSI"



Un interessante meeting per informare attraverso un insieme di interventi combinati, su quanto è giusto conoscere dalle normative nazionali e le leggi in materie di tutela dell'arte, degli alimenti e del vino. E' quello che si è tenuto a Cortenova Ricevimenti" a Casamassima. "I Falsi d'Autore nell'Arte, nel Cibo, nel Vino ...e le Eccellenze dell'Enologia Pugliese" questo il titolo del convegno che è stato organizzato da l'Associazione Italiana Sommelier Puglia delegazione Murgia (AIS. MURGIA), il Nucleo Anti Sofisticazioni dei Carabinieri (N.A.S.) e il Nucleo Tutela Patrimonio Culturale dei Carabinieri (T.P.C.). Il patrimonio agroalimentare nazionale costituisce una delle risorse di inestimabile valore quanto lo è quello dell'arte. L'universo dei cibi e dei prodotti alimentari è stato da sempre caratterizzato da pratiche di manipolazione e di sofisticazione, finalizzate a rendere commestibili sostanze e prodotti naturali, a conservarli, per periodi più o meno lunghi, ad aumentarne il gusto e il gradimento. Altre operazioni di manipolazione e falsificazione di "falsi alimenti", finalizzate alla realizzazione di profitti, ingannando gli acquirenti dei cibi, hanno egualmente origini molto antiche.

E il congresso presenziato dalle maggiori autorità militari territoriali di competenza dei Carabinieri e di esperti della comunicazione AIS ha tracciato un percorso partendo dall'illecito per chiudere con quelle che sono le norme a tutela del patrimonio culturale ed agro alimentare. La convention è stata inoltre arricchita da una mostra di falsi d'autore, di prodotti alimentari ed enologici sequestrati dai corpi speciali dei Carabinieri. Al tavolo dei relatori: *Dario Stefàno - Assess. Reg. Politiche Agroalimentari che ha relazionato su "Il ruolo della Regione Puglia a tutela della qualità nel comparto agroalimentare"*; il *Ten. Michelange Stefàno - Comandante Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale T.P.C. Bari si è soffermato sul tema "I falsi d'Autore nell'Arte"*; il *Cap. Antonio Citarella - Comandante Carabinieri Nucleo Antisofisticazioni N.A.S. Bari che ha parlato di "I falsi d'Autore nel Cibo e nel Vino"*; *Giuseppe Baldassarre - Coordinatore Eventi A.I.S. Murgia ha relazionato invece su "Le eccellenze dell'Enologia Pugliese". A moderare l'incontro Vincenzo Carrasso - Delegato A.I.S. Murgia, responsabile Reg. Area Formazione A.I.S.* Il convegno è stato davvero informativo, ed è riuscito anche a far conoscere ed apprezzare i maggiori prodotti oggetto delle falsificazioni alimentari e far capire di quanto la Puglia sappia esprimere l'eccellenza delle sue produzioni in un sistema a volte messo in crisi da gravissimi reati e frodi commerciali.

Anna Larato

DISTURBI MENTALI: E' NECESSARIO PARLARNE

"Disturbi mentali" un argomento delicato, ma di cui è necessario parlarne. Ed è proprio per questo motivo che "Spazio Città" ha voluto accendere i riflettori su questo argomento, di cui si dice poco. Un tema davvero poco trattato, quasi un tabù. Le malattie mentali possono colpire chiunque, a qualsiasi età. Perché, allora, se ne parla ancora così poco e quando se ne parla riguarda solo "altri"? Perché molti sofferenti psichici e le loro famiglie nascondono i disturbi e si vergognano di accedere ai servizi pubblici di salute mentale? Lo stigma - il marchio che bolla i sofferenti psichici e li emargina socialmente - è prodotto da ignoranza e disinformazione e impedisce l'accesso a cure tempestive e il recupero della salute. La puntata di "Spazio Città" dedicata alla malattia mentale (*per chi volesse rivederla può farlo attraverso il sito di TeleMajg alla pagina http://www.telemajg.com/php/produzioni_details.php?id=571*) ha voluto dare informazioni corrette su quello che il territorio offre a chi ha problemi mentali e su come intervenire. A parlarne il dott. Domenico Semisa, direttore struttura complessa Centro Salute Mentale Asl Ba - Segretario Nazionale della Società Italiana di Riabilitazione Psico Sociale, ospite della puntata insieme a Pia Labarile Viggiano, presidente di ATSM di Acquaviva, associazione onlus

presente sul territorio da oltre vent'anni. La trasmissione che oltre agli ospiti, ha trasmesso interviste realizzate al CSM di Acquaviva con lo psichiatra Gianfranco Monopoli e la psicologa Patrizia Fracchiolla, ha posto l'accento sulla necessità di tenere i sintomi sotto controllo e di lavorare in sinergia con il territorio. "Il CSM deve promuovere la salute mentale, e da solo non può bastare c'è bisogno dell'integrazione degli interventi in rete con tutte le agenzie, i servizi sociali dei Comuni, ed il volontariato per creare un ambiente sereno" - ha detto il dott. Semisa. Per la Presidente di ATSM "Avere un centro sociale questo sarebbe davvero l'optimum - ha spiegato la Presidente di ATSM, favorire la socializzazione dei nostri ragazzi e abbattere la solitudine". Infatti ci

Cosa è il Centro di Salute Mentale (CSM)?

E' il servizio sanitario pubblico che prende in carico l'utente con problemi di salute mentale e fa diagnosi e cura (psicologica e farmacologica).

La sede è in via Nicola Carnevale n. 7

Come funziona il CSM?

Si chiede un appuntamento che viene fissato in tempi brevi; gli operatori, dopo attenta valutazione del caso, prendono in carico l'utente con la famiglia.

Chi sono gli operatori del CSM di Acquaviva?

Medico Specialista: Gianfranco Monopoli.
Psicologo: Patrizia Fracchiolla. Assistente Sociale Maria Antonia Fiermonte. Infermieri Giovanna Fiorentino, Teresa Frizzale e Carla Soaresi

sono le famiglie che spesso non sanno cosa fare e si trovano a vivere tra vicini di casa, conoscenti, cittadini che hanno paura e non sanno andare oltre apparenze e stereotipi. La tentazione è quella di isolarsi, mentre per essere d'aiuto a se stessi e ai propri cari bisogna 'associarsi', 'esserci' insieme, sempre più numerosi. E poi occorrerebbero sicuramente anche capacità progettuali e operative: promuovendo, ad esempio, sinergie fra pubblico e privato, facilitando il lavoro di chi si dedica all'inclusione sociale.

Anna Larato

LA VOCE DI UNO SCRIVERE FATTO DA DONNE

Le telecamere di *TeleMaig* si accendono proponendo sempre nuovi argomenti. Non a caso, nella puntata di lunedì 1° febbraio, abbiamo indagato il variopinto mondo della letteratura femminile, soffermandoci su quella sentimentale e per la precisione sul "romance". (La puntata è visionabile alla pagina web www.telemajg.com/php/produzioni_details.php?id=578) La persona che Anna Larato ha voluto intervistare per voi, per saperne di più, è Rosanna Maria Santoro. Poetessa di origini santermane, attualmente, vice-caporedattore di una nuova rivista, *Romance Magazine*, all'interno della quale gestisce una rubrica tutta sua: *Guida alla lettura della poesia d'amore*. Andiamo a vedere di cosa si tratta. Ricorre il primo anniversario di "*Romance Magazine*", un giornale unico nel panorama letterario italiano, che parla di letteratura al femminile, e che è stata aiutata a crescere da una redazione fatta di donne particolarmente preparate. Spicca un nastro azzurro: il suo direttore. Come mai questa scelta? L'idea di una rivista letteraria, che trattasse anche di romance e prediligesse questo genere, è nata proprio da una riflessione di Franco Forte, che non è solo uno scrittore affermato della scuderia Mondadori, ma Direttore Editoriale delle collane da Edicola Mondadori (*I Gialli Mondadori*, *Segretissimo*, *Urania*, ecc). Un giorno, confrontandosi con Mariangela Camocardi, la maggiore autrice di romance italiana, ha avuto la conferma che in Italia non c'era una rivista con contenuti come quelli che poi si sono realizzati, e per altro, il romance era ed è ancora un campo inesplorato in Italia. Così, la decisione di provare a realizzare un sogno per donne che scrivono e che leggono non solamente romance, ma letteratura tutta al femminile. Mariangela Camocardi. Puoi dirci di più di questa scrittrice come anche di "*Romance Magazine*"? Sicuramente, un'autrice che quest'anno celebra 25 anni di collaborazione con Mondadori, e altrettanti libri, non è una persona che ha bisogno di molte presentazioni. Viene chiamata da tutti la *Queen* perché lei è la regina del romance: la prima ad aprire la strada in Italia ad un genere letterario che, però, si ispirasse ad autrici quali *Jane Austen* e che prediligesse un modo di scrivere che arriva alla lettrice con immediatezza, e la coinvolge non solo con una trama accattivante, ma anche con uno stile linguistico pulito e diretto. Mariangela, oltre a ciò, è il

caporedattore di questa rivista, che si avvale di un team di professioniste altamente qualificato. La maggior parte delle mie colleghe sono note scrittrici.



All'interno della redazione, ognuna ha un ruolo. Oltre alla mia rubrica, ci sono altre di vario genere: dai consigli per chi scrive, alle recensioni; dall'intervista alla rubrica di curiosità culinarie. Si predilige il genere romance, ma è una rivista letteraria a 360 gradi, ricchissima di contenuti. Non troverete mai su *RM* pubblicità, o immagini che occupino spazi dedicati alla comunicazione. Per me acquistarla significa spendere bene i propri soldi, anche se per averla devi ordinarla sul sito della delos book (<http://www.delosstore.it/delosbooks/scheda.php?id=40004>) *Rosanna perché una rubrica di poesia in un ambito letterario molto attento al romance?* Perché una rivista letteraria parla di prosa come di lirica. E perché il romance e la poesia spesso sono viste come appartenenti ad un certo tipo di pubblico. Per sfatare questo luogo comune, il nostro intento è far abbandonare il pregiudizio e far aprire alla scoperta, rendendo consapevole il lettore che la poesia può essere tanto semplice, quanto veloce nei contenuti, da riuscire a sintetizzare sentimenti indescrivibili, rintracciati grazie alla nostra apertura, come anche alla volontà di lasciarci accompagnare in un cammino di rivelazione. Ecco, il mio intento è quello accogliere il lettore e condurlo in questo viaggio fatto di sentimenti, tutto teso verso il femminile, attraverso l'animo di autrici che indago e di cui propongo i versi. Ho presentato anche molti miei versi, come questi che dedico a te e ai tuoi lettori, ringraziandoti dell'opportunità di essere stata voce di uno scrivere fatto da donne.

"Una giulebbata

L'immenso mare

Sugli scogli di me

Tu" (Rosanna Maria Santoro)

Pubblicità



Istituto di vigilanza
La Fonte
Servizi di Sicurezza

Acquaviva delle Fonti (Bari)

Telefono 0 8 0 757688 - www.vigilanzalafonte.it

UN ARCOBALENO DI VOCI E COLORI

VoicesInCanto&Chorus, "che nome lungo!". Da Direttore e Vocal-Coach del Voices voglio spiegarne il perché! Nonostante la mia attività di cantante lirica, insegnante e Vocal Coach mi impegni molto, nel 2010 insieme al Direttore Artistico e Manager M° Giuseppe Bini abbiamo voluto finalmente dar vita a un mio desiderio: metter su una Realtà Vocale Diversa, Unica, che potesse "parlar cantando" e far parlare di sé non solo per qualità e bravura, ma anche e soprattutto per l'umiltà e la bellezza d'animo e per i propositi e i messaggi comunicati attraverso la musica. Tutto ciò secondo una modalità che potesse permettere ai ragazzi che ne avrebbero fatto parte di esprimersi attraverso l'*InCanto* delle proprie voci *soliste* e in *chorus*, creando quell'intreccio di voci, di timbri e di linee ritmico-melodiche che, accanto ai colori dell'arcobaleno con cui ognuno si presenta, mi sento con orgoglio di poter dire rendono davvero unica questa realtà, nata nel settembre 2010 in seno all'Associazione *MUSInCanto* di Acquaviva. I ragazzi del Voices (Marica Barbieri, Marino Caporusso, Roberta Gatti, Rossana Laquale, Adriano Sannicandro e Maria Costanza Solazzo) sono felici, orgogliosi ed entusiasti di far parte di questo gruppo, all'interno del quale si cresce sotto svariati aspetti, non solo vocali, musicali ed artistici. Una crescita e una unione alla quale io e il M° Bini teniamo particolarmente! I componenti del Voices sono stati selezionati per qualità vocali, musicali



ma anche umane. I suoi intenti, infatti, non sono solo di tipo professionale: esso è impegnato in attività di beneficenza e di promozione dell'Arte, della Cultura e dei più alti Valori Umani. In pochi mesi il Voices ha dimostrato di essere una

Realtà di un certo livello e in crescita: dopo aver inaugurato con un concerto l'Ala Nord del Comune (13 dicembre 2010), ha preso parte a diversi concerti natalizi, ha partecipato ad un concorso per cori classificandosi terzo; nel 2011 ha partecipato alle manifestazioni realizzate dall'Ente Ecclesiastico Miulli con il concerto per la Giornata del Malato "CantiAMO la Vita!" (ideato dall'Ass. MUSInCanto che ha curato diverse precedenti edizioni), ha cantato come ospite in numerosi eventi e spettacoli (Teatro Royal di Bari, Festival Città di Bari-Piazza Ferrarese, Teatro "Il Saltimbanco" Santeramo, Auditorium Don Milani, Santuario della Madonna del Pozzo di Capurso etc...). Il Voices ha inciso il cd "Noël...l'InCanto del Cuore!", è presente come Special Guest nelle compilations "Memorial Spettatore di te" (Ed. Musicali Academy) e "Bari Christmas 2" (AcousticSound) ed ha recentemente inciso l'inedito "Chiamami amore" (musica F. Loporchio, testo G. Bonasia, arr. vocale N. Carone). Oltre a inviti a partecipare in trasmissioni e appuntamenti radiofonici, all'attivo vi sono una serie di progetti discografici e concertistici.

Natalizia Carone

HOLLYWOOD TORNA AL PASSATO

Che nel mondo del cinema le idee scarseggiano ormai non è più una novità, ma col passare degli anni la situazione sembra peggiorare. Dopo gli infiniti sequel gli americani si sono inventati anche i prequel e, non ancora soddisfatti, anche i remake. Realizzare una versione più moderna di un progetto del passato potrebbe anche essere comprensibile, ma addirittura ripetere un film di soli 3 anni di vita suona alquanto strano. Da giorni è in sala *Millennium-Uomini che odiano le donne* versione americana tratta dal racconto di Stieg Larsson. Il racconto è stato già portato sul grande schermo da una produzione svedese tra l'altro raggiungendo risultati inaspettati, anche negli States. Molti si chiedono se serviva veramente farne una versione americana a distanza

di così poco tempo. Nonostante i mezzi economici più favorevoli, un cast d'eccezione ed un regista che di thriller se ne intende (David Fincher), questa versione risulta meno valida di quella precedente. I prossimi anni cinematografici ci riservano ritorni eccellenti: *Batman*, *Capitan America*, *Spiderman*, *Jurassic Park* solo per citarne qualcuno. Prossimamente torneremo a parlare della nuova pellicola dedicata all'Uomo ragno, dopo la produzione invece di fare un numero 4, decide di tornare indietro nel tempo e far rivivere ai fans la nascita del personaggio, quello che noi tutti abbiamo visto in *Spiderman* del 2002 diretto da Sam Raimi. Decisione al quanto discutibile, ma si sa gli americani sanno sempre sorprenderci.

Claudio Maiulli

IL PROTAGONISTA DI ACAB OSPITE DI CINENEWS24

Positivo l'esordio di Stefano Sollima sul grande schermo. Dopo il grande successo raggiunto dalla fiction tv *Romanzo criminale* prova a ripetersi con *Acab*. Tratto dal romanzo di Carlo Bonini, il film racconta la storia di quattro celerini che, per scelta o per mancanza di altro lavoro, sono costretti ad arginare la violenza della vita quotidiana in un solo modo: la violenza stessa. *Pierfrancesco Favino*, *Filippo Nigro*, *Andrea Sartoretti*, *Marco Giallini*, *Roberta Spagnuolo* e *Domenico Diele* sono i protagonisti di *Acab*. Pellicola dura e ben riuscita che lascerà il segno. Marco Giallini che in *Acab* ha ricoperto il ruolo di Mazinga, ci ha rilasciato

un'intervista dove oltre a ripercorrere la sua lunga carriera ci descrive il lato caratteriale del suo personaggio. Giallini ci parla anche del nuovo film diretto da Carlo Verdone *Posti in piedi in Paradiso* in sala dal 3 marzo, dove insieme allo stesso regista e all'amico Favino ne è co-protagonista. Un'intervista da non perdere che TeleMajg proporrà nel corso del programma Spazio città di lunedì 6 febbraio a partire dalle ore 12. La stessa sarà poi visibile sul web sui siti www.cinenews24.altervista.org e www.telemajg.com.

Claudio Maiulli



LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

I soliti furbi che non rispettano gli altri e le leggi dello Stato *(Foto 1)*

Tranquillamente come se niente fosse il paziente fuma all'interno delle porte scorrevoli dell'Ospedale Miulli incurante di tutte quelle persone che passandoci respirano quel fumo passivo che è risaputo è cancerogeno. Ma se il signore in questione, come altri, hanno intenzione di fumare e quindi di danneggiare gravemente la loro salute per quale motivo poi ricorrono alle cure mediche? Sicuramente starebbero meglio se smettessero di fumare e senza ricorrere nemmeno al servizio sanitario nazionale a spese della collettività! Sarebbe opportuno che chi di competenza provveda a sanzionare tali soggetti ed a relarguirli fortemente visto il danno che fanno a chi non accorgendosi passa di lì respirando aria cancerogena!

Una piccola auto in divieto manda in tilt un' intera strada *(Foto 2)*

Via Maria Scalera, strada del centro abitato, in cui per cinque minuti il traffico è stato bloccato perché un furgone che trasportava prodotti alimentari non riusciva a transitarvi perché alcune autovetture erano state parcheggiate in malo modo. Fumi di scarico, strombazzate di clacson numerose fino a quando l'automobilista indisciplinato ha spostato l'auto. Gli amministratori dovrebbero fare maggiore attenzione a quanto accade nelle nostre strade dove sempre più diventa predominante la trasgressione al codice della strada.

Ad Acquaviva siamo pronti per il maltempo? *(Foto 3)*

Assistiamo in questi giorni alle gravi condizioni metereologi che hanno paralizzato Roma. Suggestive le immagini del colosseo imbiancato ma vergognose le condizioni in cui molti cittadini sono stati costretti a restare bloccati per strada per molte ore. Ma il nostro Comune è comunque attrezzato per contrastare eventuali forti nevicate e gelate delle nostre arterie stradali? Mi auguro che quanto accaduto a Roma sia di stimolo per tutti i comuni italiani, e naturalmente anche Acquaviva, affinché si siano prese le opportune misure e si tenga conto di tutti coloro i quali abitando nelle masserie potrebbero restare isolati.

Contento che i nostri sfoghi possano essere utili! *(Foto 4 e 5)*

Sono contento; la segnaletica di piazza Madre Teresa di Calcutta è stata sistemata grazie ai nostri sfoghi anche se mi piacerebbe che le altre segnalazioni fossero prese in considerazione e risolte visto che sono di maggiore importanza.

I manifesti . . . inutili! *(Foto 6)*

Ma siamo sicuri che in due mesi si potranno eseguire le opere necessarie. Ho l'impressione che questo manifesto rispecchi la stessa logica di quello del PRG anche per lo strumento urbanistico quanto scritto non è stato rispettato!

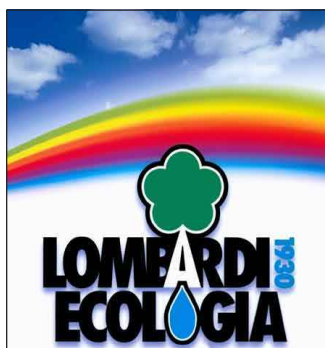
I manifesti . . . utili!

Ho pagato il passo carrabile perché dopo aver seguito il programma Spazio Città mi sono collegato all'albo on line del comune e non ho trovato nessun provvedimento che parlasse di sospensione dei pagamenti. Se cambieranno le tariffe come farò a recuperare i soldi pagati in più! Secondo me l'Amministrazione Comunale avrebbe dovuto pubblicare il provvedimento prima della scadenza del 31 gennaio e magari affiggere anche dei manifesti questa volta utili a noi cittadini e non di propaganda elettorale come solitamente amano fare i politici.

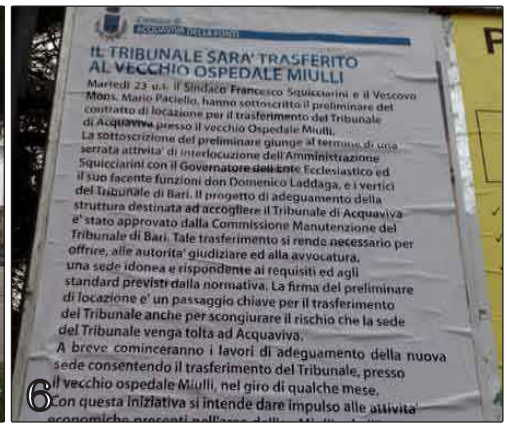
*Spazio Città
in diretta su TeleMajg
dal lunedì al sabato
alle ore 12:00*

*In replica alle 15:30 - 18:00
20:45 - 23:00*

La domenica alle ore 12:20 e 24:00



**RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI**
Chiamare il N. Verde 800 600 345
Acquaviva delle Fonti (Ba)
Via Gentile, 7
(traversa via per Gioia)



Majg Notizie il tg di informazione locale
 in onda su TeleMajg dal lunedì al sabato
 alle 10:30 - 11:30 - 13:00 - 14:25 - 19:30 - 22:00



Ordo Equestris Acquavivae

*manifestazioni storiche
 rievocazioni - convegni
 cene e pranzi medievali
 corsi di spada e
 tiro con l'arco - cortei*



Via S. A. Luciani n. 76 - Acquaviva delle Fonti (Ba) cell. 338.8361983 - 368.3754666
 email: ordoequestrisacquavivae@gmail.com - www.ordoequestrisacquavivae.it

Pubblicità



www.bccassanomurge.it

Banca dal 1940

**GRANDI O PICCOLI
 I TUOI INTERESSI SONO
 IL NOSTRO INTERESSE**



**Cassano delle Murge
 e Tolve**

NEL NOSTRO FUTURO, LE NOSTRE RADICI 

CASSANO - ACQUAVIVA - ADELFA - CAPURSO - CASAMASSIMA
 GRAVINA - GRUMO - SANNICANDRO - ALBANO - MATERA - TOLVE



2° Circolo Didattico "Collodi"

Iscrizioni aperte fino al
20 febbraio 2012



Scuola dell'Infanzia



PLESSO "Via Coriolano" in via Elli Caporizzi



PLESSO "Via De Gasperi" in via A. De Gasperi



PLESSO "A. Moro" in via Mons. Laera

NOVITA



PLESSO "N. Capozzo" in via della Repubblica

**UNA INFORMAZIONE CHIARA
PER UNA SCELTA CONSAPEVOLE**

Scuola Primaria



PLESSO "A. Moro" in via Mons. Laera

Tempo normale: fino a 30 ore
Tempo pieno: 40 ore



PLESSO "Collodi" in via Elli Caporizzi

Tempo normale: fino a 30 ore
Tempo pieno: 40 ore

Sportello ISCRIZIONI: Via Fratelli Caporizzi, 36 - 70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)
Tel./Fax 080.7810041 • baee03700e@istruzione.it